

## **Introduzione**

**Ricordiamo Parigi: attentato – parole pertinenti del Papa in EG →**

250. Un atteggiamento di apertura nella verità e nell'amore deve caratterizzare il dialogo con i credenti delle religioni non cristiane, nonostante i vari ostacoli e le difficoltà, particolarmente i fondamentalismi da ambo le parti. Questo dialogo interreligioso è una condizione necessaria per la pace nel mondo, e pertanto è un dovere per i cristiani

252. In quest'epoca acquista una notevole importanza la relazione con i credenti dell'Islam, oggi particolarmente presenti in molti Paesi di tradizione cristiana dove essi possono celebrare liberamente il loro culto e vivere integrati nella società.

253. Di fronte ad episodi di fondamentalismo violento che ci preoccupano, l'affetto verso gli autentici credenti dell'Islam deve portarci ad evitare odiose generalizzazioni, perché il vero Islam e un'adeguata interpretazione del Corano si oppongono ad ogni violenza.

Chi sono io, benedettini e francescani, la spiritualità monastica, ringraziamento

Quali sono le vostre domande? 155. **non bisogna mai rispondere a domande che nessuno si pone**

**Non** darò un **sommario** di questo lungo documento – esistono siti internet che lo fanno bene – voglio invece offrire una **riflessione personale**, stimolata dal testo, sotto diverse parole-chiavi, a me importanti, tutte proposte dall'esortazione del Papa.

**Lo scopo fondamentale del documento:** 1. per invitarvi a una nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa gioia e indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni.

E concretamente, la nuova evangelizzazione **viene indirizzata a tre livelli:** 14. In primo luogo ... l'ambito della pastorale ordinaria ... In secondo luogo ... l'ambito delle «persone battezzate che però non vivono le esigenze del Battesimo» ... Infine ... a coloro che non conoscono Gesù Cristo o lo hanno sempre rifiutato, **aggiungendo** La Chiesa non cresce per proselitismo ma «per attrazione». (cioè l'effetto della gioia)

**Inoltre, nel capitolo quarto:** 185. Nel seguito cercherò di concentrarmi su due grandi questioni che mi sembrano fondamentali in questo momento della storia ... Si tratta, in primo luogo, **della inclusione sociale dei poveri** e, inoltre, **della pace e del dialogo sociale**.

Tratterò poco le ammonizioni e le critiche nell'analisi del Papa, le tentazioni e le cose da evitare ...

## **Critica**

Permettetemi di essere anche critico: il Papa chiaramente non vuole “yes-men” (“persone che danno facilmente il proprio consenso, che accondiscendono servilmente ai propri superiori”) – noi dobbiamo rispondere in fede, speranza e carità alle sue parole.

Il titolo: *Esortazione apostolica sull’annuncio del vangelo nel mondo attuale*, data 24 nov 2013 -  
– il 19 dic 2013 – udienza privata di Papa Francesco: “cosa vuole dai monaci?”

E’ **un documento voluminoso**, un po’ scomodo – difficile dare un semplice sommario, perché tratta molte diverse cose.

Ma il Papa stesso ne è consapevole: parlando della sua metodologia:

18. Mi sono dilungato in questi temi con uno sviluppo che forse potrà sembrare eccessivo. Ma non l’ho fatto con l’intenzione di offrire un trattato, ma solo per mostrare l’importante incidenza pratica di questi argomenti nel compito attuale della Chiesa.

25. Non ignoro che oggi i documenti non destano lo stesso interesse che in altre epoche, e sono rapidamente dimenticati.

50. ... Oggi si suole parlare di un “eccesso diagnostico”, che non sempre è accompagnato da proposte risolutive e realmente applicabili.

- indirizzato a tutta la Chiesa, ma probabilmente inaccessibile (per la maggior parte) a coloro che vuole trattare, i poveri, coloro senza la formazione necessaria per leggere 219 pp. → ma il Papa non vuole essere elitista: 239. L’autore principale, il soggetto storico di questo processo, è la gente e la sua cultura, non una classe, una frazione, un gruppo, un’élite. Non abbiamo bisogno di un progetto di pochi indirizzato a pochi, o di una minoranza illuminata o testimoniale che si appropri di un sentimento collettivo. Si tratta di un accordo per vivere insieme, di un patto sociale e culturale.

- Vescovo indiano al Concilio Vat II: documenti e documenti – perché non si può raccontarci una favola? Esattamente il metodo di Gesù ...

- Parlare “letteralmente”, “scolasticamente” o poeticamente/parabolicamente ...

Il concetto della parabola ...

- È vero però che questo documento ha un altro scopo... ma non è facile leggerlo (forse il mio problema: quando è uscito ce n’è stata una vendita enorme di copie. Dunque chiedo scusa!

## **Temi 1**

**Analisi verbale del testo inglese** → amore 154, gioia 109, i poveri 91, la giustizia 37, il bene comune 15

... Però senza altro, altre parole → l’analisi indica gli interessi di colui che l’ha fatto – ma utile nondimeno I miei temi sono così:

**Gesù (cfr specialmente cap 5 – evangelizzatori con Spirito)**

Faccio referenza al recente discorso del Papa, martedì 10/11 presso il duomo di S. Maria del Fiore di Firenze – intitolato: “Il nuovo umanesimo in Cristo Gesù” nell’occasione del V Convegno ecclesiale nazionale della Chiesa italiana, 9-13 nov –

Il problema fondamentale per gli umanistici distaccati da Gesù → il modello di umano è ciò che noi definiamo, e Gesù è più o meno umano ... infatti, modo platonico, è vice versa ... Papa capisce, anche in EG.

“I sentimenti di Gesù” (Fil 2) → l’umiltà, il disinteresse, la beatitudine (la letizia o la gioia)

Le due tentazioni → il pelagianesimo (monaco britannico) e il gnosticismo

Cfr EG: 94. Questa mondanità può alimentarsi specialmente in due modi profondamente connessi tra loro. Uno è il fascino dello **gnosticismo** ... L’altro è il **neopelagianesimo** autoreferenziale e prometeico di coloro che in definitiva fanno affidamento unicamente sulle proprie forze e si sentono superiori agli altri perché osservano determinate norme o perché sono irrimediabilmente fedeli ad un certo stile cattolico proprio del passato.

Per EG: riguardo all’evangelizzazione, 12. sarebbe un errore intenderla come un eroico compito personale, giacché l’opera è prima di tutto sua ..... Gesù è «il primo e il più grande evangelizzatore»

## **Autoreferenzialità**

Qualche volta EG usa la parola suggestiva “autoreferenzialità”:

8. riscattati dalla nostra coscienza isolata e dall’autoreferenzialità.

La condizione dalla quale siamo chiamati ad uscire – cfr in Lc → due esempi: Lc 10 - Marta e Maria → *Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. <sup>40</sup>Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: "Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". <sup>41</sup>Ma il Signore le rispose: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, <sup>42</sup>ma di una cosa sola c'è bisogno . Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta".*

Lc 18 → <sup>11</sup>*Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. <sup>12</sup>Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". <sup>13</sup>Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".*

Autoreferenzialità è come un muro attorno a noi che dobbiamo demolire: 274. È bello essere popolo fedele di Dio. E acquistiamo pienezza quando rompiano le pareti e il nostro cuore si riempie di volti e di nomi!

Che ci conduce al prossimo tema, l’uscita:

## **Uscita**

(tema preso dal Card. Betori, rispondendo alle parole del Papa a Firenze)

Uscita da sé (simboleggiata dal grande Esodo) è altro modo di parlare della salvezza, ossia del mistero pasquale (perdere sé stesso per trovare la vera vita) – sta anche alla base dell'annuncio del Vangelo secondo EG.

21. Questa gioia ... ha sempre la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre.

Considerate le sfumature delle due preghiere:

*Ti amo Signore (Lord, I love you)* → preghiera di abbraccio/protezione

*(Io) amo te, Signore (I love you, Lord)* → preghiera di uscita o esodo

Estasi e la cancellazione dell'ego/io

49. Usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo!

## Gioia

Per il Papa la gioia trova la sua fonte in Dio stesso: 4. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia» (Sof 3,17) — fra altre citazioni.

La condizione di vivere nella speranza a causa della presenza profonda, talvolta nascosta dello Spirito di Dio nei cuori → la qualità che convince altri del valore del Vangelo

Cfr Rm 5,5 → *La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.*

- Gal 5,22 → *Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé*
- Gv 20,19ss → <sup>19</sup>*La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!".* <sup>20</sup>*Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.* <sup>21</sup>*Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi".* <sup>22</sup>*Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo.*

Qui, punto importantissimo: il rapporto tra la gioia e la sofferenza – la distinzione tra la gioia e la felicità (riconosciuta in altre parole nell'EG):

5. Il Vangelo, dove risplende gloriosa la Croce di Cristo, invita con insistenza alla gioia

6. Ci sono cristiani che sembrano avere uno stile di Quaresima senza Pasqua. (cpr la sottilità della Regula Benedicti sulla quaresima)

10 «la dolce e confortante gioia di evangelizzare, anche quando occorre seminare nelle lacrime

91. È anche imparare a soffrire in un abbraccio con Gesù crocifisso quando subiamo aggressioni ingiuste o ingratitudini, senza stancarci mai di scegliere la fraternità

la distinzione fondamentale:

7. Contrasto: «la società tecnologica ha potuto moltiplicare le occasioni di **piacere**, ma essa difficilmente riesce a procurare la **gioia**». (Dea della Fortuna = mondo ...)

Cioè la gioia non è essenzialmente collegata alle circostanze della vita ma, nelle parole di Benedetto XVI citate in EG: sgorga dall'**incontro con un avvenimento, con una Persona (7)**

## **Misericordia**

Fra poco l'anno santo della misericordia – EG cita Tommaso d'Aquino: **37. La misericordia è in se stessa la più grande delle virtù**

Cosa è la misericordia?

→ l'amore paterno-materno che sgorga dal cuore di Dio

cfr *hesed* (amore fedele e stabile) e *rachamim* dalla parola *rechem/grembo della madre* (amore tenera e materno)

L'enfasi del Papa sulla misericordia è chiara: (egli parla molto della predicazione come strumento dell'evangelizzazione) – parla della **38. gerarchia di predicazione: se un parroco durante un anno liturgico parla dieci volte sulla temperanza e solo due o tre volte sulla carità o sulla giustizia, si produce una sproporzione, per cui quelle che vengono oscurate sono precisamente quelle virtù che dovrebbero essere più presenti nella predicazione e nella catechesi. Lo stesso succede quando si parla più della legge che della grazia, più della Chiesa che di Gesù Cristo, più del Papa che della Parola di Dio.**

## **Economia e ecumenismo**

Stessa radice nella parola greca, OIKOS (casa) →

Economia = la legge per la gestione della casa

Ecumene = la ragione abitata (che dunque = “casa” in contrasto alle zone barbare)

Non sono economista – EG ha abbastanza da dire dell'economia (come anche in *Lodato Si'*, 24 maggio 2015). Parla delle cose che probabilmente condividiamo: –

54s No a un'economia dell'esclusione

No alla nuova idolatria del denaro

No a un denaro che governa invece di servire

No all'inequità che genera violenza

**Ecumenismo: prima citazione: 183.** Chi oserebbe rinchiudere in un tempio e far tacere il messaggio di **san Francesco di Assisi** e della beata Teresa di Calcutta? Essi non potrebbero accettarlo. Al tempo stesso, unisce «il proprio impegno a quello profuso nel campo sociale dalle altre Chiese e Comunità Ecclesiali, sia a livello di riflessione dottrinale sia a livello pratico».

Lo tratta più ampiamente verso la fine del documento: 244ss ma poco sviluppo e un po' deludente: cfr 246.

**Sono tante e tanto preziose le cose che ci uniscono!** Ma, purtroppo non le cose che gli altri vogliono (l'Eucaristia, disponibile, ad. es. nella Chiesa anglicana)

Come già detto, un problema in EG è che cerca di fare troppo – non può adeguatamente trattare l'ecumenismo e il dialogo interreligioso in questo contesto.

## **Temi 2**

### **Spiritualità**

2. Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi

262. ... Dal punto di vista dell'evangelizzazione, non servono né le proposte mistiche senza un forte impegno sociale e missionario, né i discorsi e le prassi sociali e pastorali senza una spiritualità che trasformi il cuore.

... **esempi concreti:** 262. La Chiesa non può fare a meno del polmone della preghiera, e mi rallegra immensamente che si moltiplichino in tutte le istituzioni ecclesiali i gruppi di preghiera, di intercessione, di lettura orante della Parola, le adorazioni perpetue dell'Eucaristia.

### **Devozioni positive e negative ...**

69. Nel caso di culture popolari di popolazioni cattoliche, possiamo riconoscere alcune debolezze che devono ancora essere sanate dal Vangelo: il maschilismo, l'alcolismo, la violenza domestica, una scarsa partecipazione all'Eucaristia, credenze fataliste o superstiziose che fanno ricorrere alla stregoneria, eccetera. Ma è proprio la pietà popolare il miglior punto di partenza per sanarle e liberarle.

123. Nella pietà popolare si può cogliere la modalità in cui la fede ricevuta si è incarnata in una cultura e continua a trasmettersi.

125. queste azioni unicamente come una ricerca naturale della divinità. Sono la manifestazione di una vita teologale animata dall'azione dello Spirito Santo che è stato riversato nei nostri cuori (cfr Rm 5,5).

Questioni culturali (parla spesso dell'inculturazione)

Aspetti positivi e negativi

(Bellezza della liturgia!)

### **Intercessione**

Prominente del NT

Meccanismo? → misteri dell'amore fraterno, della comunione dei santi e del tesoro delle grazie – radicata fundamentalmente del Corpo di Xto di cui siamo i membri

Durante la mantra e pensare della persone/delle persone ...

Negli articoli 281-283, Il Papa sviluppa una bella riflessione sul valore dell'intercessione → 283. I grandi uomini e donne di Dio sono stati grandi intercessori. L'intercessione è come "lievito" nel seno della Trinità. È un addentrarci nel Padre e scoprire nuove dimensioni che illuminano le situazioni concrete e le cambiano. Possiamo dire che il cuore di Dio si commuove per l'intercessione, ma in realtà Egli sempre ci anticipa, e quello che possiamo fare con la nostra intercessione è che la sua potenza, il suo amore e la sua lealtà si manifestino con maggiore chiarezza nel popolo.

## **Lectio divina/ascolto**

Aspetti "benedettini" cfr inizio della RB e collegamento all'attenzione – espansione del cuore attraverso il Prologo ...

*Ascolta, figlio mio, gli insegnamenti del maestro e apri docilmente il tuo cuore ... Mentre invece, man mano che si avanza nella vita monastica e nella fede, si corre per la via dei precetti divini col cuore dilatato dall'indicibile sovranità dell'amore.*

In ascolto del popolo

154. Un predicatore è un contemplativo della Parola ed anche un contemplativo del popolo. (cfr le due metafore dell'ascolto e del vedere)

152s. Esiste una modalità concreta per ascoltare quello che il Signore vuole dirci nella sua Parola e per lasciarci trasformare dal suo Spirito. È ciò che chiamiamo "**lectio divina**". Consiste nella lettura della Parola di Dio all'interno di un momento di preghiera per permetterle di illuminarci e rinnovarci. Questa lettura orante della Bibbia non è separata dallo studio che il predicatore compie per individuare il messaggio centrale del testo; al contrario, deve partire da lì, per cercare di scoprire che cosa dice quello stesso messaggio alla sua vita. La lettura spirituale di un testo deve partire dal suo significato letterale. Altrimenti si farà facilmente dire al testo quello che conviene, quello che serve per confermare le proprie decisioni, quello che si adatta ai propri schemi mentali. Questo, in definitiva, sarebbe utilizzare qualcosa di sacro a proprio vantaggio e trasferire tale confusione al Popolo di Dio. Non bisogna mai dimenticare che a volte «anche Satana si maschera da angelo di luce» (2 Cor 11,14).

## **Temi 3 (vari)**

Il problema di "avere la botte piena e la moglie ubriaca" – ritenere l'insegnamento tradizionale (talvolta purtroppo, tradizionalista...) ma aprirsi alle sfide del mondo attuale ...

**EG parla di** 38. quanti sognano una dottrina monolitica difesa da tutti senza sfumature

43. Allo stesso modo, ci sono norme o precetti ecclesiali che possono essere stati molto efficaci in altre epoche, ma che non hanno più la stessa forza educativa come canali di vita.

Però quali norme possiamo togliere? Rifiuto la comunione ai divorziati, ad es?

## **Donna**

Cfr 102. un eccessivo clericalismo che li mantiene al margine delle decisioni.

La formazione dei laici e l'evangelizzazione delle categorie professionali e intellettuali rappresentano un'importante sfida pastorale.

104. Il sacerdozio riservato agli uomini, come segno di Cristo Sposo che si consegna nell'Eucaristia, è una questione che non si pone in discussione, ma può diventare motivo di particolare conflitto se si identifica troppo la potestà sacramentale con il potere. Non bisogna dimenticare che quando parliamo di potestà sacerdotale «ci troviamo nell'ambito della funzione, non della dignità e della santità». ..... Di fatto, una donna, Maria, è più importante dei vescovi.... ruolo della donna lì dove si prendono decisioni importanti, nei diversi ambiti della Chiesa.

**Ma anche, parlando di Maria:** 285. Al Signore non piace che manchi alla sua Chiesa l'icona femminile.

## **Famiglia**

Re-afferma l'importanza (come nel sinodo del mese scorso) ma non tratta la realtà di molte persone oggi come oggi ...

Le qualità (canoniche) del sacramento del matrimonio → indissolubilità, fedeltà, fertilità ...

Aggiungerò altri aspetti:

Partnership → comunione, collaborazione ecc

Pleasure → piacere/gioia

Procreation → Creatività (co-creatività) → non soltanto bambini (ci sono altro modi di essere creativi)

Purity → castità  
anche

Santificazione ... contro sklerokardia

Sacramento

Elementi di qualsiasi rapporto ...

EG positivo - 66. matrimonio (famiglia) non sgorga «dal sentimento amoroso, effimero per definizione, ma dalla profondità dell'impegno assunto dagli sposi che accettano di entrare in una comunione di vita totale»

Ma non parla di tanti altri rapporti ...

## Parrocchie

Primo luogo menzionato: la parrocchia → 28 «la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie» .... Stia in contatto con le famiglie ...

Problema di famiglie oggi come oggi: fondamentale in varie società

Ancora il luogo primario? Dipende del paese, società, cultura

Però, importante (contro i movimenti?): 29. Le altre istituzioni ecclesiali → si integrino con piacere nella pastorale organica della Chiesa particolare. (parrocchia prima di movimenti ecc)

## Papato

**Decentralizzazione!** 16. avverto la necessità di procedere in una salutare “decentralizzazione”.

32. devo anche pensare a una conversione del papato.... non si è esplicitato sufficientemente uno statuto delle Conferenze episcopali che le concepisca come soggetti di attribuzioni concrete, includendo anche qualche autentica autorità dottrinale. Un'eccessiva centralizzazione, anziché aiutare, complica la vita della Chiesa e la sua dinamica missionaria.

(Cfr Problema di GPII e centralizzazione, la sfida del terzo ordine!)

## Percezioni

65. la Chiesa Cattolica è **un'istituzione credibile** davanti **all'opinione pubblica**, affidabile per quanto concerne l'ambito della solidarietà e della preoccupazione per i più indigenti.

Purtroppo non sempre vista così nell'occidente in genere, ma come ipocrita → cfr. pedofilia fra il clero e, recentemente i furti dell'ex-abate di Montecassino, i libri contro la gestione delle finanze vaticane

Però EG è incoraggiante: 76. Il nostro dolore e la nostra vergogna per i peccati di alcuni membri della Chiesa, e per i propri, non devono far dimenticare quanti cristiani danno la vita per amore

## Sacramenti

Per chi sono?

(collegato all'importanza dell'uscita): 47. porte aperte ... nemmeno le porte dei Sacramenti si dovrebbero chiudere per una ragione qualsiasi. .... Queste convinzioni hanno anche conseguenze pastorali che siamo chiamati a considerare con prudenza e audacia. Di frequente ci comportiamo come controllori della grazia e non come facilitatori. Ma la Chiesa non è una dogana, è la casa paterna

## Conclusione

Grande stimolo alla riflessione ... manifesto della direzione profetica del Papa

### Testi significativi:

92. Lì sta la vera guarigione, dal momento che il modo di relazionarci con gli altri che realmente ci risana invece di farci ammalare, è una fraternità mistica, contemplativa, che sa guardare alla grandezza sacra del prossimo, che sa scoprire Dio in ogni essere umano, che sa sopportare le molestie del vivere insieme aggrappandosi all'amore di Dio, che sa aprire il cuore all'amore divino per cercare la felicità degli altri come la cerca il loro Padre buono.